

# FRONTE INDIPENDENTISTA LOMBARDIA

## FRONTE NORD

SITO UFFICIALE

Il magistero politico di Gianfranco Miglio a dieci anni dalla morte

Cinque anni, come oggi, il Fronte Indipendentista Lombardia, con una sua delegazione, deponeva una corona sulla tomba del Professor Gianfranco Miglio al cimitero di Domaso.

*“Nella figura del Prof. Miglio, che assolutamente non intendiamo strumentalizzare, riconosciamo i tratti dell'impegno politico scevro da sporchi e squallidi interessi economici e sostenuto unicamente dall'amore per la propria Terra e la sua Liberta'. Ricordiamo i discorsi lucidamente infuocati e profondi del Professore in quel di Pontida e ricordiamo l'odio cieco e la sordida invidia che i piccoli luridi dirigenti del partito provavano nei suoi confronti alla vista del successo e della popolarita' di Miglio e del suo rivoluzionario messaggio tra il Nostro Popolo.”*

Con queste espressioni, certamente polemiche ma non prive di validità, si esprimeva allora la dirigenza del nostro Movimento.

Queste espressioni, da Portavoce nazionale, mi sento di sottoscrivere ancora. Del vasto magistero politico ed accademico ogni movimento politico, sia esso federalista o indipendentista, può trarre suggerimenti e ispirazioni, ora felici e arricchenti, ora più strumentali e accessorie, ora più fedeli all'essenza del suo pensiero, ora meno.

Se per un istante vogliamo astrarci dalle abissali miserie del dibattito politico odierno, non possiamo che rilevare quanto siano state profetiche le riflessioni del professor Miglio sul progressivo svuotamento e sgretolamento (anche formale) delle democrazie rappresentative (così come uscite dalle rivoluzioni e dalle manomissioni ideologiche settecentesche), tragicamente anticipatrice è stata anche la sua analisi della fine inesorabile dello *Ius publicum europeum* (frutto finale della tarata pace di Westfalia) in questi decenni di “missioni democratizzatrici”; di guerre asimmetriche e di conflitti endemici.

Ben lungi dal volere dare una chiave di lettura univoca, la riflessione politica frontista, specie di questi ultimi due anni, preferisce però cogliere gli aspetti più neomedioevalistici del pensiero del professor Miglio, sicuramente più fecondi, e ancorandoli altresì ad un solido orizzonte valoriale, trasmessoci dalla tradizione, dalla cultura e soprattutto dalla religiosità delle nostre terre, farne progressivamente materia di riflessione e di azione politica. Questo è l'aspetto più “nostro” del pensiero del professor Miglio, preside per ventinove anni della facoltà di Scienze politiche dell'Università Cattolica del Sacro Cuore in Milano, è stata e sarà una delle cifre distintive dell'azione politica e culturale del Fronte Indipendentista Lombardia, anche negli anni a venire.

Piergiorgio Seveso

Portavoce

Fronte Indipendentista Lombardia

11-Agosto 2011-08-12

